



valori, principi e impegni
CODICE ETICO



valori, principi e impegni
CODICE ETICO

*Il presente Codice Etico è stato adottato da M.I.T.I. S.p.A.
con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 31.03.2021.*

Ed. 1

*Il codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche
nella conduzione degli affari e delle attività della Società
a cui ogni Destinatario deve uniformarsi.*

“Quando devi decidere tra integrità e profitto, scegli senza alcuna esitazione l'integrità”

Cav. Vincenzo Polli

SOMMARIO

PREMESSE	4
1. DESTINATARI	5
2. OBIETTIVI	5
3. MISSION	6
4. VALORI	6
4.1 <i>Rispetto dei diritti della persona</i>	6
4.2 <i>Rispetto dell' ambiente</i>	8
4.3 <i>Proprietà intellettuale, riservatezza</i>	8
5. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	9
5.1 <i>Rispetto delle leggi</i>	9
5.2 <i>Efficienza ed efficacia</i>	9
5.3 <i>Trasparenza</i>	10
5.4 <i>Lealtà</i>	10
5.5 <i>Qualità</i>	10
6. LE NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI	11
6.1 <i>Clienti</i>	11
6.2 <i>Controparti contrattuali</i>	11
6.3 <i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione</i>	12
7. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	13
8. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO	14
8.1 <i>Sanzioni nei confronti dei dipendenti</i>	14
8.2 <i>Sanzioni nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione</i>	14
8.3 <i>Sanzioni nei confronti di terzi</i>	14

PREMESSE

Il Codice Etico di M.I.T.I. S.p.A.¹ costituisce l'insieme dei valori, dei principi e degli impegni condivisi che ispirano l'attività e i comportamenti della Società.

L'attuale scenario economico, sociale e ambientale in costante evoluzione, impone la definizione di un solido e sempre aggiornato impianto etico e valoriale in grado di orientare e supportare l'agire dei Destinatari; in quest'ottica il Codice Etico rappresenta uno strumento al servizio dei Destinatari volto ad orientare i comportamenti futuri nelle relazioni con il mercato, con i collaboratori, con i clienti e le controparti contrattuali.

È proprio alla luce di tali considerazioni che M.I.T.I. S.p.A. ha, nell'ambito della propria attività statutaria, ritenuto necessario adottare il presente Codice Etico², che individua i valori e i principi di comportamento che dovranno orientare l'agire di M.I.T.I. S.p.A. nonché gli obblighi dalla stessa assunti nei confronti degli stakeholder (collaboratori, soci, clienti, concorrenti, Pubblica amministrazione, ecc.).

Il Codice Etico si ispira alle principali normative, linee guida e documenti esistenti a livello nazionale e internazionale in tema di responsabilità sociale d'impresa e di corporate governance, Diritti Umani e Ambiente, come, a titolo esemplificativo: la Carta dei Diritti delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso contemplati nelle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), le Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), il libro verde approvato dalla Commissione delle Comunità Europee, i principi della Social Accountability 8000, la carta dei valori d'impresa dell'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale, nonché alle best practice esistenti in tema di codici etici. Social Accountability 8000, la carta dei valori d'impresa dell'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale, nonché alle best practice esistenti in tema di codici etici.

(1) Di seguito anche "Società" o "MITI".

(2) Di seguito "Codice" o "Codice Etico".



1. DESTINATARI

Le disposizioni del presente Codice Etico si applicano a:

- dipendenti;
- collaboratori;
- clienti;
- tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operano con la società;
- Pubblica Amministrazione;
- concorrenti.

Di seguito tali soggetti saranno collettivamente individuati come “Destinatari”.

Relativamente ai rapporti con i fornitori di beni e servizi, ivi compresi gli appaltatori, la Società si è dotata di uno specifico Codice di Condotta.

Ciascun Destinatario è chiamato ad osservare i contenuti del Codice Etico nell’ambito delle proprie responsabilità e ogni violazione costituisce, per i dipendenti della Società, illecito disciplinare.

Il Codice Etico, quale manifesto dei valori aziendali, prevale rispetto a qualsiasi circolare o procedura introdotte, che ne risultino in contrasto. Ciascun destinatario è chiamato a conoscere il contenuto del Codice Etico e, in caso di dubbi o perplessità sui contenuti e sulle previsioni, è tenuto a chiedere informazioni per comprendere compiutamente il significato.

I Responsabili di Area sono tenuti a verificare il rispetto da parte dei Destinatari delle previsioni stabilite all’interno del Codice stesso, del quale devono verificare il corretto recepimento e attuare e promuovere le misure idonee ad evitarne le violazioni.

2. OBIETTIVI

La Società adotta il presente Codice con lo scopo di definire i valori di riferimento della propria attività imprenditoriale, i quali devono guidare le scelte aziendali di tutti i Destinatari.

Con lo scopo di rendere chiari i contenuti del Codice, nel testo sono presenti alcune domande e risposte esemplificative.

3. MISSION

La missione di MITI è la creazione di valore per tutti gli stakeholders: azionisti, dipendenti, comunità locali, clienti, istituzioni e tutte le controparti contrattuali. In tale ottica, la Società ha elaborato e adottato un sistema di gestione tale da garantire una crescita sostenibile nel tempo, attraverso l'innovazione costante ed il contenimento delle aspettative legittime dei diversi stakeholders. Nello specifico le attività di MITI si caratterizzano per:

- attitudine al miglioramento;
- ricerca della soddisfazione dei propri clienti, del mercato e delle controparti contrattuali;
- attitudine alla qualità;
- rispetto delle regole.

La missione, come sopra definita, è perseguita tenendo in considerazione i valori del rispetto della persona e dell'ambiente, nonché i principi di comportamento.

4. VALORI

Per MITI i valori determinano il paradigma di riferimento in cui la stessa si riconosce nelle scelte di gestione, nonché i parametri dalla stessa utilizzati per valutare la correttezza delle scelte effettuate.

MITI ha fatto della valorizzazione della tutela della persona e del rispetto dell'ambiente elementi fondanti del proprio modello imprenditoriale.

4.1 Rispetto dei diritti della persona

MITI riconosce il valore supremo della persona umana e dei diritti fondamentali della stessa e si impegna pertanto a compiere ogni sforzo necessario al rispetto dei diritti umani.

MITI si impegna a garantire il pieno rispetto delle norme nazionali e sovranazionali che regolamentano i rapporti di lavoro, la salute e la sicurezza e a ripudiare ogni forma di intolleranza, di discriminazione e di sfruttamento del lavoro.



4.1.1. Sfruttamento del lavoro

La Società ripudia ogni forma di sfruttamento del lavoro ed è impegnata a servirsi di fornitori di beni e servizi che offrano adeguate garanzie in merito all'utilizzo di manodopera non sottoposta ad alcuna forma di sfruttamento.

La Società ha deciso di non avvalersi di fornitori che svolgano le loro attività, direttamente o indirettamente, in aree geografiche ove il rischio di sfruttamento della manodopera sia elevato tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: Uzbekistan, Turkmenistan e regione cinese di Xinjiang.

È ammessa la scelta di un fornitore con sede in un'area geografica dove notoriamente viene utilizzato il lavoro forzato?

No, abbiamo deciso di non avvalerci di fornitori con sede in luoghi ove, notoriamente, non vengono rispettati i diritti fondamentali della persona.

4.1.2 Risorse umane, sicurezza

La Società garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri, idonei a tutelare e promuovere il valore delle risorse umane, rispettandone i diritti, l'integrità fisica, culturale e morale.

- la valorizzazione delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio delle competenze possedute;
- la progettazione e mantenimento di ambienti di lavoro sicuro;
- il ripudio di ogni forma di discriminazione basata su genere, religione, razza, orientamento sessuale, lingua, opinioni politiche e di condizioni personali e sociali;
- l'adozione di un approccio meritocratico nella selezione del personale e negli avanzamenti di carriera.

Quali sono gli elementi che devono guidare le scelte inerenti agli aumenti retributivi dei dipendenti?

Le conoscenze, le competenze, le capacità, l'esperienza professionale di ogni individuo evitando la discrezionalità.

4.2 Rispetto dell'ambiente

MITI si impegna a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia. Tutti i Destinatari del presente Codice devono rispettare le norme e le procedure aziendali in vigore volte a preservare l'ambiente. Nello svolgimento delle proprie attività MITI combatte i cambiamenti climatici e preserva il patrimonio industriale e la bio-diversità attraverso la salvaguardia dell'ambiente, l'efficienza energetica e l'uso sostenibile delle risorse.

Negli stabilimenti di MITI si promuovono iniziative volte a minimizzare i consumi energetici, ridurre il consumo idrico e le emissioni di gas e le altre emissioni inquinanti in atmosfera. La Società è impegnata inoltre a ridurre i rifiuti connessi allo svolgimento delle attività produttive nonché ad utilizzare, per quanto possibile, materiali che possono essere facilmente riciclati o smaltiti in accordo alle norme vigenti.

MITI considera altresì parametro fondamentale per il rispetto dell'ambiente e delle leggi che lo regolamentano la selezione dei fornitori, valutando la loro attenzione al rispetto dell'ambiente e delle leggi che lo regolamentano, al fine di non prediligere in alcun modo il risparmio economico rispetto alla tutela dell'ambiente.

I limiti prescritti dalle autorizzazioni ambientali sono gli unici ad essere rilevanti?

No, abbiamo deciso di impegnarci a ridurre l'impatto ambientale della nostra attività a prescindere dal rispetto dei limiti delle autorizzazioni ambientali, possiamo fare di meglio.

4.3 Proprietà intellettuale, riservatezza

MITI considera la proprietà intellettuale, anche non coperta di privativa, un asset fondamentale del proprio patrimonio aziendale ed è impegnata a proteggerla e ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa comportare la violazione di diritti di terzi.

La Società si impegna a proteggere qualsiasi informazione sensibile, confidenziale o riservata riguardante MITI e le proprie controparti contrattuali.

Posso divulgare ad un fornitore le condizioni commerciali applicate ad un cliente?

No, i listini prezzi sono considerati informazioni confidenziali.



5. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

“Quando devi decidere tra integrità e profitto, scegli senza alcuna esitazione l'integrità” Cav. Vincenzo Polli

La raccomandazione del fondatore di MITI summenzionata rappresenta uno dei principi base a cui la Società si ispira da sempre nell'esercizio della propria attività, ovvero l'integrità morale.

MITI si impegna a compiere qualsiasi operazione economica e transazione osservando i principi di integrità e trasparenza e, in ogni caso, non compiendo alcuna operazione o transazione fraudolenta.

L'attività di tutti i Destinatari deve essere ispirata ai seguenti principi di comportamento.

5.1 Rispetto delle leggi

I Destinatari del presente Codice devono agire nel pieno rispetto delle leggi, nazionali e internazionali, di tutti i regolamenti interni, nonché nel rispetto del presente Codice.

Se si presenta un'opportunità commerciale rilevante, con una prospettiva di profitto elevato, posso sacrificare il rispetto delle leggi, se la violazione è poco rilevante?

No, il rispetto della legge non è sacrificabile.

5.2 Efficienza ed efficacia

I destinatari del presente Codice devono perseguire i migliori risultati possibili, date le risorse disponibili, nel rispetto degli standard qualitativi più elevati previsti per le diverse tipologie di attività nonché svolgere il proprio compito in maniera professionale e responsabile per raggiungere gli obiettivi concordati in maniera efficace.

Nel processo produttivo posso utilizzare materiali di scarsa qualità, non corrispondenti agli standard qualitativi della società, onde evitare eccessivi scarti di materiale?

No, si tratterebbe di una palese violazione dei principi di efficienza e efficacia.

5.3 Trasparenza

MITI si impegna a fornire, in modo chiaro e trasparente a tutti gli stakeholder informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive nonché a fornire ai clienti informazioni esaurienti sui prodotti così da consentire loro di fare scelte consapevoli e prevenire ogni rischio di confusione o ingannevolezza.

Nel corso delle trattative commerciali è possibile omettere informazioni che, se non taciute, disincentiverebbero il cliente dall'acquistare la merce?

No, tale comportamento sarebbe in palese violazione con il principio di correttezza e trarrebbe il cliente in inganno.

5.4 Lealtà

MITI riconosce l'importanza fondamentale di un mercato competitivo, rispettandone le norme di legge, al fine di evitare pratiche tali da rappresentare una violazione delle leggi sulla concorrenza.

Se sono a conoscenza di una situazione di sofferenza di un cliente, posso praticare, anche temporaneamente, condizioni di prezzo sottocosto ai clienti per escludere il concorrente dal mercato?

No, quello si chiama dumping ed è un comportamento che non è tollerato anche perché ne va a soffrire la salute dell'intero mercato.

5.5 Qualità

MITI si impegna a monitorare le mutevoli esigenze del mercato al fine di offrire prodotti e servizi di qualità. MITI persegue un elevato livello di eccellenza nella scelta dei materiali, nei processi creativi e produttivi. Nell'ottica di fornire beni e servizi di qualità MITI tende verso il continuo miglioramento nella scelta dei materiali, nella produzione dei beni, nonché nella gestione generale dell'attività.

Cosa significa qualità?

Qualità, per noi, significa attitudine al miglioramento, ricerca dell'eccellenza finalizzata alla creazione di valore.



6. LE NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI

6.1 Clienti

I Destinatari coinvolti nella gestione dei rapporti con i clienti devono agire secondo la trasparenza e correttezza, nel rispetto della normativa vigente, affinché la clientela possa assumere decisioni consapevoli.

In una trattativa con cliente posso tacere delle informazioni rilevanti, se non mi viene posta una domanda diretta?

No, quello equivale a barare.

6.2 Controparti contrattuali

La selezione delle controparti e la determinazione delle condizioni di acquisto o erogazione dei beni e servizi devono essere effettuate solo dai soggetti all'uopo individuati dalle procedure interne, sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente di competitività, che tenga conto, tra l'altro, della qualità, dell'economicità, del prezzo, della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato e del possesso dei requisiti richiesti.

Nella scelta delle controparti contrattuali si privilegiano i soggetti che offrano migliori garanzie del rispetto dei valori e dei principi di comportamento contenuti nel presente Codice.

Nella selezione delle controparti contrattuali posso basarmi esclusivamente su valutazioni economiche?

No, in quanto la scelta delle controparti contrattuali deve altresì tenere conto delle garanzie del rispetto dei valori e dei principi di comportamento contenuti nel presente codice.

6.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza sono improntate al rispetto dei principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, buona fede e legalità. In particolare:

- a)** qualunque Destinatario che versi in una posizione di conflitto di interessi con la Pubblica Amministrazione o con soggetti che vi appartengono, è tenuto a rimanere inerte;
- b)** i Destinatari non possono offrire denaro o doni ai dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia in Italia che in altri Paesi, salvo che si tratta di doni o utilità d'uso di modico valore. Si considerano atti di corruzione i pagamenti illeciti fatti dalla Società per il tramite sia dei propri dipendenti sia che di persone che agiscono per conto della Stessa;
- c)** quando è in corso una trattativa d'affari o un qualsiasi altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari o i soggetti terzi che rappresentano la Società non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, né quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni;
- d)** è vietato, nella produzione di documenti sociali, prospettare raffigurazioni dei fatti non rispondenti al vero, in grado di indurre in errore o di alterare le capacità di analisi o decisionali della P.A.;
- e)** è vietato destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte dello Stato o di altro ente pubblico ovvero della Comunità Europea;
- f)** non è consentito alcun comportamento atto a conseguire, da parte dello Stato, della Comunità Europea o di altro ente pubblico, contributi, finanziamenti, crediti agevolati o altre erogazioni per il tramite di documentazioni o dichiarazioni volutamente parziali, non corrette, omesse, volte ad indurre in errore l'erogatore;
- g)** non è consentito alcun comportamento volto ad indurre la P.A. a rilasciare autorizzazioni sulla base di documenti o dichiarazioni volutamente parziali, non corrette, omesse, volte ad indurre in errore il soggetto che dovrà rilasciare l'autorizzazione.

In tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità di Vigilanza la Società si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alla normativa ed alla disciplina regolamentare applicabile.

Se l'ente si avvale di terzi per essere rappresentato nei rapporti con la P.A., si applicano le stesse direttive previste per i dipendenti.



7. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

I responsabili di area sono delegati alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, con le modalità di seguito individuate:

- a)** trasmissione – a seconda dei casi ed a scelta dello stesso tramite e-mail e/o fax e/o posta e/o consegna brevi manu – ai dipendenti ed ai collaboratori della Società, (con indicazione relativa alla circostanza che il Codice è da ritenersi vincolante per tutti i dipendenti);
- b)** pubblicazione: su sito internet corporate e piattaforme digitali della società ove il presente documento abbia rilevanza.
- c)** affissione, mediante messa a disposizione in luogo accessibile a tutti i dipendenti e collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 della Legge 300/1970;
- d)** organizzazione, una volta l'anno e, comunque ogni volta che ne ravvisi la necessità, di una riunione informativa cui verranno invitati a partecipare tutti i dipendenti e collaboratori della Società, i membri dell'organo amministrativo e della Società di revisione della Società, nonché, ove ritenuto opportuno, anche soggetti terzi che collaborano a qualsiasi titolo, con la Società, finalizzata all'illustrazione di eventuali novità eticamente rilevanti. Delle riunioni verrà redatto apposito verbale, con l'indicazione delle persone intervenute e degli argomenti trattati;
- e)** informativa a collaboratori esterni e fornitori relativamente all'esistenza del Codice Etico;
- f)** verifica dell'inserimento, nei contratti stipulati dalla Società, di una clausola volta ad informare i terzi dell'esistenza del Codice Etico, del seguente tenore: "Codice Etico: la Società, nella conduzione dei propri affari e nella gestione dei propri rapporti si riferisce ai principi contenuti nel proprio Codice Etico, pubblicati sul sito internet www.mitispa.com. La violazione delle prescrizioni ivi contenute potrà comportare, a seconda della gravità dell'infrazione, anche la risoluzione in danno del presente contratto".

8. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico verrà perseguito e sanzionato, in quanto in opposizione ai principi e ai valori a cui si ispira la Società. Le violazioni delle disposizioni del Codice Etico costituiscono lesione del rapporto fiduciario con la Società ed integrano, se commesse da un dipendente, un illecito disciplinare: l'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale. Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazione del Codice saranno commisurati al tipo di violazione ed alle sue conseguenze per la Società e saranno adottati nel rispetto della normativa applicabile e dei Contratti Collettivi Nazionali vigenti.

8.1 Sanzioni nei confronti dei dipendenti

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti che violassero le regole comportamentali o procedurali contenute nel presente Codice Etico, debbono essere intesi come illeciti disciplinari sanzionabili nel rispetto della normativa applicabile. In particolare, il lavoratore dipendente potrà incorrere nel rimprovero verbale o scritto, nella multa, nella sospensione dal lavoro e dalla retribuzione, nel licenziamento con indennità sostitutiva del preavviso, nel licenziamento senza preavviso.

8.2 Sanzioni nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione

Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, violino le previsioni del Codice Etico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà darne immediata comunicazione all'intero Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della Società, esprimendo parere in merito alla gravità dell'infrazione. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere anche del Collegio Sindacale, provvederà ad adottare le opportune iniziative e, nei casi di gravi infrazioni, convocherà l'Assemblea dei Soci al fine di esporre a tale organo i fatti accertati e per adottare le deliberazioni ritenute necessarie. Il membro o i membri del Consiglio di Amministrazione della cui infrazione si discute saranno tenuti ad astenersi dalle relative deliberazioni. Qualora le violazioni siano commesse da un numero di membri del Consiglio di Amministrazione tale da impedire all'organo in questione di deliberare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà darne immediata comunicazione al Collegio Sindacale perché si attivi ai sensi di legge, convocando in particolare l'Assemblea degli associati per l'adozione delle misure necessarie.

8.3 Sanzioni nei confronti di terzi

Comportamenti messi in atto da terze parti in contrasto con quanto previsto dal presente Codice Etico potranno essere sanzionati con la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile e con la richiesta di risarcimento degli eventuali danni procurati.



M.I.T.I. MANIFATTURA ITALIANA TESSUTI INDEMGLIABILI SPA

Capitale Sociale € 5.000.000 i.v.

SEDE LEGALE

24059 URGNANO (BG) Italy Via Papa Giovanni XXIII, 320
Telefono (035) 4192011 - Fax (035) 4192086/87

N.R.E.A. Bergamo 387212
Reg. Impr. di Bergamor 03536250164
C.F. - P.IVA 03536250164